Anno 1873. — Roma - Venerdì, 28 Novembre — Num. 329.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:

		Trim.	Sem.	Anno
ROMA	L.	11	21	40
Per tutto il Regno	»	13	25	48

Solo Giornale, senza Rendiconti:

		Trim.	Sem.	Anno
ROMA	L.	9	17	32
Per tutto il Regno	»	10	19	36

Estero, aumento spese di posta.

Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.

Un numero arretrato costa il doppio.

Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 *per linea di colonna o spazio di linea.*

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:

In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;

In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;

Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 1670 *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la legge 29 giugno 1873, numero 1407 (Serie 2ª), che approva il bilancio di definitiva previsione della spesa del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per l'anno 1873;

Veduta la legge 13 novembre 1859, n. 3725, sulla pubblica istruzione;

Veduto il Nostro decreto 30 marzo 1872, num. 776 (Serie 2ª), che riordina l'insegnamento tecnico di secondo grado;

Sentito il Consiglio superiore dell'istruzione industriale e professionale;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Gli Istituti tecnici dipendenti dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio sono ordinati in conformità della tabella unita al presente decreto, vista d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Art. 2. Alla spesa occorrente pel pagamento degli stipendi ed assegni stabiliti dalle piante organiche portate dalla tabella anzidetta, sarà provveduto, pel 1873, coi fondi disponibili al capitolo 26, articolo 1° del bilancio passivo del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio 1873, e per gli anni successivi colle somme che verranno appositamente stanziate al capitolo corrispondente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 14 ottobre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

G. Finali.

Sezioni, insegnamenti e stipendi dei professori negli Istituti tecnici.

ANCONA.

Sezioni: Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L.	300
Lettere italiane	»	2000
Lingua francese	»	1200
Storia e geografia (1° biennio)	»	1800
Matematiche elementari	»	1760
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	2000
Fisica e geografia (2° biennio)	»	2200
Storia naturale e sue applicazioni	»	1440
Disegno ornamentale	»	1600
Diritto civile e commerciale	»	1600
Economia-politica, statistica e diritto amministrativo	»	2200
Chimica generale	»	1760
Computisteria e ragioneria	»	1760
Lingua inglese	»	1600
Meccanica	»	2200
	L.	25420

BARI.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L.	600
Fisica, elementi di meccanica	»	2000
Lettere italiane	»	2000
Storia e geografia	»	2000
Lingua francese	»	1200
Lingua tedesca	»	1200
Disegno ornamentale	»	1200
Storia naturale e sue applicazioni	»	2200
Chimica generale ed agraria	»	2200
Geometria pratica, costruzioni rurali e disegni relativi	»	2200
Matematiche superiori, geometria descrittiva e disegno relativo	»	2200
Agronomia, estimo e computisteria rurale	»	2000
Matematiche elementari	»	1600
Diritto civile e commerciale e legislazione rurale	»	1800
Economia, statistica e diritto amministrativo	»	2200
Computisteria	»	1600
Ragioneria	»	1600
	L.	29800

BERGAMO.

Sezioni: Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L.	1500
Lettere italiane	»	1800
Storia e geografia (1° biennio)	»	1600
Lingua francese	»	1200
Lingua tedesca	»	1600
Disegno ornamentale	»	1600
Storia naturale e sue applicazioni	»	1800
Matematiche elementari	»	1600
Matematiche superiori e geometria descrittiva	L.	2000
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	»	1800
Chimica generale	»	2000
Economia, statistica e diritto amministrativo	»	2000
Diritto civile e commerciale	»	1600
Computisteria e ragioneria	»	1600
	L.	23700

BOLOGNA.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L.	3000
Matematica e meccanica	»	2200
Lettere italiane	»	2000
Storia e geografia (1° biennio)	»	1760
Lingua francese	»	1200
Lingua inglese	»	1760
Lingua tedesca	»	1200
Disegno ornamentale	»	1200
Storia naturale e sue applicazioni	»	2200
Fisica e geografia (2° biennio)	»	1600
Chimica generale ed agraria	»	2200
Macchine e disegno relativo	»	2200
Geometria descrittiva e disegno	»	2200
Agronomia ed estimo	»	2200
Geometria pratica, costruzioni e disegno		1760
Computisteria e ragioneria	»	2200
Economia, statistica e diritto	»	2200
	L.	33080

BRESCIA.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L.	600
Lettere italiane	»	1600
Storia e geografia (1° biennio)	»	1200
Lingua francese	»	1200
Lingua tedesca	»	1600
Disegno ornamentale	»	1600
Storia naturale e sue applicazioni	»	2000
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	»	2000
Chimica generale e agraria	»	2000
Matematiche elementari e disegno di geometria descrittiva	»	1440
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	2000
Computisteria e ragioneria	»	2000
Agronomia e computisteria rurale	»	1800
Diritto civile e commerciale e legislazione rurale	»	1600
Economia politica, statistica e diritto amministrativo	»	2200
Estimo, geometria pratica, costruzioni rurali e disegni relativi	»	1760
	L.	26600

CAGLIARI.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica e Commerciale.

Presidenza	L.	600
Lettere italiane	»	1800
Storia e geografia (1° biennio)	»	1600
Lingua francese	»	1200
Lingua inglese	»	1440
Storia naturale e sue applicazioni	»	1600
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	»	1800
Matematiche elementari	»	1600
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	2000
Chimica generale ed agraria	»	2000
Agronomia, estimo e computisteria rurale	»	1800
Costruzioni rurali, geometria pratica e disegni relativi	»	1800
Computisteria	»	1600
Economia, statistica e diritto	»	2000
Disegno ornamentale	»	1440
	L.	24280

CATANIA.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica.

Presidenza	L.	500
Lettere italiane	»	1760
Storia e geografia (1° biennio)	»	1800
Lingue francese e inglese	»	1760
Disegno ornamentale	»	1440
Storia naturale e sue applicazioni	»	1760
Fisica, elementi di meccanica, geografia (2° biennio)	»	1760
Chimica generale ed agraria	»	2000
Matematiche elementari	»	1800
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	2200
Agronomia e computisteria rurale	»	1800
Estimo, geometria pratica e disegno topografico	»	1800
Costruzioni rurali e disegno relativo	»	1600
Legislazione rurale	»	1440
	L.	23420

COMO.

Sezioni: Fisico-Matematica, Commerciale, di Ragioneria e Industriale.

Presidenza	L.	300
Lettere italiane	»	1600
Storia e geografia (1° biennio)	»	1440
Lingua francese	»	1200
Lingua tedesca	»	1440
Storia naturale	»	1440
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	L.	1440
Chimica generale ed applicata	»	2200
Matematiche elementari	»	1800
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	1600
Economia, statistica e diritto	»	1760
Disegno ornamentale	»	1440
Meccanica e disegno di macchine	»	1760
Bacologia, storia naturale applicata alla seta e materie tessili	»	2000
Setificio e tessitura della seta	»	3000
	L.	26620

CREMONA.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L.	300
Lettere italiane	»	1600
Lingue francese e tedesca	»	1600
Storia e geografia	»	1600
Disegno ornamentale	»	1600
Fisica e storia naturale e sue applicazioni	»	2000
Matematiche elementari ed elementi di meccanica	»	1600
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	2200
Chimica generale ed agraria	»	2000
Estimo, agronomia e computisteria rurale	»	2000
Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi	»	1800
Diritto civile e commerciale e legislazione rurale	»	1600
Economia, statistica e diritto amministrativo	»	2000
Computisteria e ragioneria	»	1200
	L.	23100

CUNEO.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica e Commerciale.

Presidenza	L.	300
Lettere italiane	»	1440
Lingua francese	»	1200
Lingua inglese	»	1440
Storia e geografia (1° biennio)	»	1200
Disegno ornamentale	»	1440
Matematiche elementari	»	1440
Matematiche superiori, geometria descrittiva	»	1800
Storia naturale e sue applicazioni	»	1440
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	»	1440
Chimica generale ed agraria	»	1800
Agronomia, estimo e computisteria rurale	»	1440
Geometria pratica, costruzioni e disegni relativi	»	1440
Computisteria, diritto civile e commerciale	»	1440
Economia politica, statistica e legislazione rurale	»	1440
	L.	20700

FORLÌ.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L.	800
Lettere italiane	»	2200
Lingue inglese e francese	»	1600
Storia e geografia (1° biennio)	»	2200
Disegno ornamentale	»	1440
Storia naturale e sue applicazioni	»	1440
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	»	2000
Chimica generale ed agraria	»	2000
Estimo, agronomia, computisteria rurale	»	2000
Matematiche elementari	»	1600
Matematiche superiori, geometria pratica e disegno	»	2000
Geometria descrittiva, costruzioni e disegni relativi	»	2000
Computisteria e ragioneria	»	1440
Economia, statistica e diritto amministrativo	»	2200
Diritto civile e commerciale e legislazione rurale	»	1600
	L.	26520

GENOVA.

Sezioni: Fisico-Matematica e Commerciale.

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane (1° biennio)	»	2000
Lettere italiane (2° biennio)	»	2000
Lingua francese	»	1600
Lingua inglese	»	1600
Lingua tedesca	»	1600
Storia e geografia (1° biennio)	»	2200
Storia naturale e sue applicazioni	»	2200
Disegno ornamentale	»	1760
Fisica e geografia (2° biennio)	»	2000
Chimica generale	»	2000
Matematiche elementari	»	2200
Matematiche superiori	»	2200
Geometria descrittiva ed elementi di meccanica	»	2000
Diritto	»	2200
Economia e statistica	»	2000
Computisteria	»	2000
Lingua araba	»	3000
	L.	40560

GIRGENTI.

Sezioni: Agronomica e Fisico-Matematica.

Presidenza	L.	300
Lettere italiane	»	1600
Lingua francese e inglese	»	1400
Storia e geografia (1° biennio)	»	1440
Disegno ornamentale	»	1200
Fisica, storia naturale e geografia (2° biennio)	»	1600
Chimica generale ed agraria	»	1800
Agronomia, estimo e computisteria rurale	»	1800
Geometria pratica, costruzioni rurali e disegni relativi	»	1600
Matematiche elementari ed elementi di meccanica	»	1600
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	1800
Legislazione rurale	»	1400
	L.	17540

JESI.

Sezione Agronomica.

Presidenza	L.	300
Lettere italiane	»	2200
Lingue francese e tedesca	»	1760
Storia e geografia (1° biennio)	»	1760
Disegno ornamentale	»	1440
Fisica, matematica e geografia (2° biennio)	»	1800
Chimica generale ed agraria	»	1800
Estimo, costruzioni, geometria pratica e disegno	»	1800
Legislazione rurale	»	1200
Agronomia, storia naturale e computisteria rurale	»	2200
	L.	16260

LIVORNO.

Sezioni: Fisico-Matematica e Commerciale.

Presidenza	L.	1700
Lettere italiane	»	2000
Lingua francese	»	1200
Lingua tedesca	»	1200
Lingua inglese	»	1200
Disegno ornamentale	»	1800
Matematiche elementari	»	1760
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	2200
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	»	2000
Chimica generale	»	2000
Computisteria	»	1400
Diritto civile e commerciale	»	1600
Economia politica e statistica	»	2200
Storia naturale e sue applicazioni	»	2200
Storia e geografia (1° biennio)	»	1600
	L.	26060

MESSINA.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica e Commerciale.

Presidenza	L.	1000
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1200
Lingua inglese	»	1200
Storia e geografia (1° biennio)	»	2000
Disegno ornamentale	»	1600
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	»	1800
Chimica generale ed agraria	»	1800
Matematiche elementari	»	1600
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	1800
Estimo, agronomia e computisteria rurale	»	1800
Costruzioni rurali, geometria pratica e disegni relativi	»	1600
Storia naturale e sue applicazioni	»	2000
Computisteria	»	1600
Economia, statistica e diritto amministrativo	»	2000
Diritto civile e commerciale e legislazione rurale	»	1600
	L.	26400

MILANO.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L.	3000
Lettere italiane (1° biennio)	»	2200
Lettere italiane (2° biennio)	»	1760
Lingua francese	»	1440
Lingua inglese	»	1760
Lingua tedesca	»	1760
Storia e geografia (1° biennio)	»	1760
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	»	2200
Storia naturale e sue applicazioni	»	2000
Chimica generale e applicata	»	2200
Chimica agraria	»	2200
Matematiche elementari	»	2200
Matematiche superiori	»	1760
Geometria descrittiva	»	2200
Estimo, geometria pratica e disegno topografico	»	2200
Costruzioni rurali e disegno relativo	»	1760
Agronomia e computisteria rurale	»	2200
Computisteria	»	2200
Ragioneria	»	1760
Disegno ornamentale (1° biennio)	»	1800
Disegno ornamentale (2° biennio)	»	1760
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Economia e statistica	»	2200
	L.	46520

MODICA.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L.	1000
Fisica e chimica generale ed agraria	»	2200
Agronomia, estimo e storia naturale applicata all'agricoltura	»	2200
Economia, statistica e diritto	»	2200
Storia naturale generale ed applicata e meccanica	»	1600
Lettere italiane	»	1800
Matematiche	»	1760
Geometria descrittiva e disegno d'ornato	»	1800
Lingua francese ed inglese	»	1600
Storia e geografia	»	1800
Costruzioni, geometria pratica e disegni relativi	»	1760
Computisteria e ragioneria	»	1760
Assistente alla cattedra di disegno e topografia	»	1200
Assistente alla cattedra e gabinetto di storia naturale e meccanica	»	1200
Assistente alla cattedra e gabinetto di fisica e chimica	»	1200
Inserviente	»	720
Inserviente	»	700
Inserviente	»	700
	L.	27200

NAPOLI.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica e Commerciale.

Presidenza	L.	3500
Lettere italiane (1° biennio)	»	2000
Lettere italiane (2° biennio)	»	2200
Lingua francese	»	2200
Lingua inglese	»	1600
Lingua tedesca	»	1760
Storia e geografia (1° biennio)	»	2200
Storia naturale e sue applicazioni	»	2200
Matematiche elementari	»	1760
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	2200
Disegno ornamentale	»	1440
Disegno geometrico, topografico e di costruzioni	»	2200
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	»	2200
Chimica generale ed agraria	»	2200
Agronomia e computisteria rurale	»	2200
Estimo, geometria pratica e costruzioni	»	1760
Diritto civile e commerciale e legislazione rurale	»	2200
Economia politica e diritto amministrativo	»	2200
Statistica	»	1700
Computisteria	»	2000
Meccanica razionale e applicata	»	2200
Incisione industriale	»	2200
	L.	46180

PALERMO.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica e Commerciale.

Presidenza	L.	3000
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	1200
Lingua inglese	»	1200
Lingua tedesca	»	1440
Storia e geografia (1° biennio)	»	1760
Storia naturale e sue applicazioni	»	1760
Disegno ornamentale	»	1600
Matematiche elementari	»	1760
Matematiche superiori	»	2200
Geometria descrittiva e disegno relativo	»	1200
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	»	2000
Chimica generale ed applicata	»	2200
Chimica agraria	»	1760
Agronomia e computisteria rurale	»	2200
Estimo, geometria pratica e disegno topografico	»	2200
Costruzione rurale e disegno relativo	»	1760
Economia e statistica	»	2000
Computisteria	»	1760
Diritto civile e legislazione rurale	»	1600
Meccanica	»	2200
	L.	39000

PARMA.

Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica.

Presidenza	L.	500
Lettere italiane	»	1760
Lingua francese	»	1200
Lingue inglese e tedesca	»	1440
Storia e legislazione rurali	»	1760
Storia naturale e sue applicazioni	»	2200
Disegno ornamentale	»	1760
Matematiche elementari	»	1760
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	2200
Fisica, elementi di meccanica	»	2200
Chimica generale ed agraria	»	2200
Agronomia e computisteria rurale	»	2200
Estimo, costruzioni rurali e disegno relativo	»	2200
Geometria pratica e disegno topografico	»	2200
Geografia	»	1760
Direzione dell'orto agrario	»	400
	L.	27740

PAVIA.
Sezioni: Agronomica Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L. 1000
Lettere italiane (1° biennio)	» 2000
Lettere italiane (2° biennio) comprese la psicologia e la logica	» 2000
Geografia e storia	» 2000
Lingua francese	» 1200
Lingua tedesca	» 1600
Matematiche elementari	» 1800
Matematiche superiori	» 2200
Geometria pratica e costruzioni rurali	» 2000
Disegno topografico e di costruzioni rurali	» 500
Geometria descrittiva e disegno relativo	» 2000
Disegno ornamentale	» 2200
Fisica generale ed elementi di meccanica	» 2000
Chimica generale ed applicata	» 2000
Esercitazioni al laboratorio di chimica	» 1000
Agronomia, computisteria rurale ed estimo	» 2000
Direzione dell'orto agrario	» 500
Storia naturale generale ed applicata	» 2000
Statistica ed economia politica	» 2200
Diritto civile, commerciale, amministrativo e legislazione rurale	» 2200
Ragioneria	» 2200
Computisteria	» 1800
	L. 38400

PESARO.
Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica.

Presidenza	L. 1500
Lettere italiane	» 1800
Lingua francese	» 1200
Lingua inglese	» 1440
Storia e geografia (1° biennio) e legislazione rurale	» 2000
Storia naturale e sue applicazioni	» 2000
Disegno ornamentale	» 1400
Matematiche elementari	» 1800
Matematiche superiori e geometria descrittiva	» 2000
Fisica e geografia (2° biennio)	» 1600
Chimica generale ed agraria	» 1800
Agronomia e computisteria rurale	» 1600
Estimo, geometria pratica e disegno topografico	» 1800
Costruzioni rurali e disegno di costruzioni ed elementi di meccanica	» 2000
	L. 23940

PIACENZA.
Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L. 1000
Lettere italiane	» 1800
Lingua francese	» 1200
Lingua inglese	» 1600
Lingua tedesca	» 1600
Storia e geografia	» 2000
Storia naturale e sue applicazioni	» 2000
Disegno ornamentale	» 1600
Matematiche elementari	» 1760
Matematiche superiori e geometria descrittiva	» 2000
Fisica ed elementi di meccanica	» 2000
Chimica generale ed agraria	» 2000
Agronomia e computisteria rurale	» 1600
Geometria pratica e disegno topografico	» 2200
Costruzioni rurali, disegno relativo ed estimo	» 1800
Diritto civile e commerciale	» 2000
Economia e statistica	» 2000
Computisteria e ragioneria	» 1600
	L. 31760

PORTO MAURIZIO.
Sezione Commerciale.

Presidenza	L. 660
Economia e statistica	» 1800
Diritto civile e commerciale	» 1600
Lettere italiane	» 1800
Lingua francese	» 1200
Lingua inglese	» 1440
Storia e geografia	» 1800
Storia naturale e sue applicazioni	» 1440
Matematiche elementari	» 1600
Disegno ornamentale	» 1200
Fisica, nozioni generali di chimica e geografia (2° biennio)	» 1600
Computisteria	» 1600
	L. 17740

REGGIO EMILIA.
Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L. 500
Matematiche superiori	» 2200
Agronomia	» 2200
Fisica, e geografia fisica (2° biennio)	» 2000
Chimica	» 2000
Estimo, costruzioni e geometria pratica	» 1800
Lettere italiane	» 1800
Storia e geografia (1° biennio)	» 1800
Computisteria e ragioneria	» 1800
Lingua tedesca	» 1600
Economia statistica, diritto e legislazione rurale	» 1800
Lingua francese	» 1200
Matematiche elementari	» 1440
Storia naturale	» 1440
Disegno ornamentale	» 1440
Geometria descrittiva, meccanica elementare e disegno relativo	» 1800
	L. 26820

ROMA.
Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L. 5000
Lettere italiane (1° biennio)	» 2200
Lettere italiane (2° biennio)	» 2200
Lingua francese	» 2200
Lingua inglese	» 2000
Lingua tedesca	» 2000
Storia e geografia (1° biennio)	» 2200
Geologia e mineralogia	» 2200
Botanica e zoologia	» 2200
Disegno ornamentale	» 2200
Matematiche elementari	L. 2200
Matematiche superiori	» 2000
Geometria descrittiva e disegno	» 1600
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	» 2000
Chimica generale ed agraria	» 2200
Agronomia e computisteria rurale	» 1600
Estimo, geometria pratica e disegno topografico	» 2200
Costruzioni rurali e disegni relativi	» 2000
Diritto civile, commerciale e legislazione rurale	» 2200
Economia politica, statistica e diritto amministrativo	» 2000
Computisteria e ragioneria	» 2000
	L. 46400

SASSARI.
Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica e Commerciale.

Presidenza	L. 800
Lettere italiane	» 2000
Storia e geografia (1° biennio)	» 1760
Lingua francese	» 1600
Lingua inglese	» 1600
Storia naturale e sue applicazioni	» 1440
Disegno ornamentale	» 1600
Matematiche elementari	» 1760
Matematiche superiori e geometria descrittiva	» 2000
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	» 1800
Chimica generale ed agraria	» 2200
Agronomia, estimo e computisteria rurale	» 2000
Geometria pratica, costruzioni rurali e disegni relativi	» 2000
Diritto civile e commerciale e legislazione rurale	» 1760
Economia e statistica	» 1800
Computisteria	» 1600
	L. 27720

SONDRIO.
Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica e Commerciale.

Presidenza	L. 500
Lettere italiane	» 1800
Economia e statistica	» 1800
Diritto civile e commerciale	» 1600
Matematiche ed elementi di meccanica	» 1800
Agronomia, storia naturale, generale ed applicata	» 1800
Estimo, costruzioni, geometria pratica e disegni relativi	» 1800
Chimica generale ed agraria	» 1800
Disegno d'ornato	» 1620
Computisteria	» 1600
Lingua tedesca	» 1200
Storia e geografia (1° biennio)	» 720
Geometria descrittiva	» 480
Lingua francese	» 540
Fisica e geografia (2° biennio)	» 600
	L. 19660

TERAMO.
Sezione Agronomica.

Presidenza	L. 800
Lettere italiane	» 1800
Lingua francese e inglese	» 1800
Storia e geografia	» 1600
Storia naturale e sue applicazioni	» 1600
Disegno ornamentale	» 1400
Matematiche elementari	» 1600
Fisica generale e chimica generale ed agraria	» 2200
Agronomia, estimo e computisteria rurale	» 2000
Geometria pratica, costruzioni rurali e disegni relativi	» 2000
Legislazione rurale	» 1200
	L. 18000

TERNI.
Sezioni: Agronomica e Fisico-Matematica.

Presidenza	L. 300
Lettere italiane	» 2000
Lingua francese e inglese	» 1600
Storia, geografia e legislazione rurale	» 1440
Fisica generale e storia naturale e sue applicazioni	» 1600
Matematiche e geometria descrittiva	» 2200
Disegno di geometria descrittiva e disegno ornamentale	» 1800
Meccanica elementare, costruzioni rurali e disegni relativi	» 1800
Chimica generale ed agraria	» 1600
Agronomia e computisteria rurale	» 1600
Estimo, geometria pratica e disegno topografico	» 1600
	L. 17540

TORINO.
Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica, Commerciale e Industriale.

Presidenza	L. 4000
Lettere italiane (1° biennio)	» 1800
Lettere italiane (2° biennio)	» 2200
Lingua francese	» 1600
Lingua inglese	» 1600
Lingua tedesca	» 1600
Storia e geografia	» 1760
Zoologia	» 1200
Botanica	» 1200
Mineralogia e geologia	» 1200
Disegno ornamentale, intaglio in legno e plastica	» 4000
Matematiche elementari	» 1760
Matematiche superiori	» 2200
Fisica	» 2200
Meccanica	» 2200
Chimica generale ed applicata	» 4000
Chimica agraria	» 3500
Agronomia, estimo e computisteria rurale	» 1760
Geometria pratica e costruzioni rurali	» 2000
Diritto civile e commerciale e legislazione rurale	» 2000
Economia e statistica	» 2200
Computisteria	» 2000
Disegno topografico	» 1760
Disegno tecnologico	L. 1760
Merceologia e analisi tecnica	» 2000
Tecnologia meccanica	» 1760
Arte tessile	» 1760
	L. 57020

UDINE.
Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L. 800
Lettere italiane	» 1760
Lingua francese	» 1200
Lingua tedesca	» 2200
Storia e geografia	» 1800
Storia naturale e sue applicazioni	» 2200
Disegno ornamentale	» 1600
Matematiche elementari	» 1600
Matematiche superiori	» 2200
Geometria descrittiva e disegno relativo	2200
Fisica ed elementi di meccanica	» 1200
Chimica generale ed agraria	» 2200
Agronomia, estimo e computisteria rurale	» 2200
Geometria pratica, costruzioni rurali e disegni relativi	» 2200
Diritto civile e commerciale e legislazione rurale	» 1800
Economia, statistica, diritto amministrativo	» 2200
Computisteria e ragioneria	» 2000
Quattro assistenti a L. 1200	» 4800
	L. 36160

VENEZIA.
Sezioni: Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L. 4000
Lettere italiane	» 2200
Lingua francese	» 1440
Lingua inglese	» 1440
Lingua tedesca	» 1440
Storia e geografia (1° biennio)	» 2200
Storia naturale e sue applicazioni	» 1800
Disegno ornamentale	» 1760
Matematiche elementari	» 2200
Matematiche superiori	» 2200
Geometria descrittiva e disegno	» 2200
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	» 2200
Chimica	» 2200
Diritto civile e commerciale	» 1800
Economia, statistica e diritto amministrativo	» 2200
Computisteria e ragioneria	» 2000
	L. 33280

VICENZA.
Sezioni: Agronomica, Fisico-Matematica, Commerciale e di Ragioneria.

Presidenza	L. 900
Lettere italiane	» 2000
Lingue francese e tedesca	» 1600
Storia e geografia (1° biennio)	» 1600
Storia naturale e sue applicazioni	» 2000
Disegno ornamentale	» 1200
Matematiche superiori e geometria descrittiva	» 1800
Matematiche elementari	» 1600
Fisica, elementi di meccanica e geografia (2° biennio)	» 2200
Chimica generale ed agraria	» 2200
Agronomia e computisteria	» 2200
Estimo, geometria pratica e disegno topografico	» 2200
Costruzioni rurali e disegno relativo	» 1760
Computisteria e ragioneria	» 1760
Diritto civile e commerciale e legislazione rurale	» 1600
Economia, statistica e diritto amministrativo	» 2000
	L. 28620

VITERBO.
Sezione Agronomica.

Presidenza	L. 400
Lettere italiane	» 1800
Lingua francese	» 1200
Lingua tedesca	» 1200
Storia, geografia del 1° biennio e legislazione rurale	» 1800
Storia naturale, fisica e geografia (2° biennio)	» 2000
Disegno ornamentale	» 1200
Matematiche elementari	» 1800
Chimica generale ed agraria	» 2000
Agronomia, estimo e computisteria rurale	» 2000
Geometria pratica, costruzioni e disegno	2000
	L. 17400

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
G. FINALI.

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA
(NUMERO 29)

Il Ministro dell'Interno

Accertata la cessazione del cholera nella città di Genova,

Decreta:

Art. 1. Le Ordinanze di Sanità Marittima numeri 9 e 12 (17 luglio e 3 settembre 1873) sono revocate.

Art. 2. Le navi partite da oggi in poi dal porto di Genova e dagli altri porti e scali di quella provincia verranno ammesse a libera pratica in tutto il littorale del Regno, come in tempi ordinari, eccettuate le isole di Sicilia e di Sardegna, rispetto alle quali rimangono ferme le disposizioni contumaciali attualmente in vigore per le provenienze dal continente.

Dato a Roma, li 28 novembre 1873.

Il Ministro: G. CANTELLI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.
Avviso di concorso.

Essendo vacante nel R. Istituto di Belle Arti di Firenze il posto di professore di disegno modellato, retribuito con l'annuo stipendio di lire duemila quattrocento (L. 2400), oltre alla partecipazione di quattro decimi delle retribuzioni pagate dagli scolari, s'invita chi desidera quel posto di presentare a questo Ministero la sua domanda in carta bollata da lire una, ed i suoi titoli non più tardi del 24 del prossimo mese di dicembre, avvertendo che questi titoli dovranno consistere principalmente in disegni di propria mano ed in opere d'arte convenienti all'insegnamento suddetto, non che in attestati d'insegnamenti dati e di commissioni ricevute.

Il vincitore del concorso sarà eletto professore, giusta lo statuto, per un biennio, scorso il quale, dando buona prova di sè, sarà confermato professore stabile.

Roma, 26 novembre 1873.

Il ff. di Segretario Generale: REZASCO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.
Avviso di concorso.

Essendo vacanti nel R. Istituto di Belle Arti di Firenze i posti di professore aggiunto pel disegno modellato e di professore aggiunto per l'ornato, retribuiti con l'annuo stipendio di lire mille ottocento, oltre alla partecipazione ai due decimi delle retribuzioni pagate dagli scolari, s'invita chi desidera uno di questi posti di presentare a questo Ministero, non più tardi del 24 del prossimo mese di dicembre, la sua domanda in carta bollata da lire una, corredata di titoli sufficienti a dimostrare la capacità del richiedente.

I vincitori del concorso saranno eletti per un biennio, scorso il quale, potranno essere confermati.

Roma, addì 26 novembre 1873.

Il ff. di Segretario Generale: REZASCO.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.
(Sezione delle Privative Industriali).

Si rende noto che il signor Saunier Pietro, concessionario di un attestato di privativa industriale del dì 11 dicembre 1868, vol. 8, n. 472, per un trovato che fu designato col titolo: *Riforma pratica industriale dei calcaroni*, avendo giustificato di aver pagata l'annualità prescritta dalla legge 30 ottobre 1859, il sottoscritto, a norma dell'art. 86 del regolamento approvato col R. decreto del 31 gennaio 1864, n. 1674, ha ordinata la cancellazione del nome del suddetto signor Saunier dallo elenco dei morosi num. 59 (1° trimestre 1871), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* delli 29 e 30 gennaio 1872.

Dalla Direzione del R. Museo Industriale Italiano, Torino, addì 19 novembre 1873.

Il Direttore
del R. Museo Industriale Italiano
G. CODAZZA.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico
(2ª *pubblicazione*).

In conformità al prescritto degli articoli 143 e 144 del vigente regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, per l'esecuzione della legge 17 marzo 1863, n. 1270, si deduce a pubblica notizia per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato dichiarato lo smarrimento della polizza di deposito infradescritta ne sarà, ove non siano state presentate opposizioni, rilasciato il corrispondente duplicato appena trascorsi dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale ad intervalli di dieci giorni verrà per tre volte ripetuta.

Polizza n. 10924, rilasciata il 19 aprile 1872 da quest'Amministrazione rappresentante il deposito dell'annua rendita di L. 20 fatto da Baretti Carolina vedova Gattiglio fu Enrico di Giaveno (Susa) a garanzia dell'appalto quinquennale della rivendita di generi di privativa al n. 3 in Giaveno, giusta il contratto 18 marzo 1872.

Firenze, addì 11 marzo 1873.

Per il Direttore Capo di Divisione
CASTIGLIONI.

Per il Direttore Generale
CERESOLE.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

Il Consiglio federale germanico, nella seduta del 25 novembre, ha risoluto di sciogliere l'attuale Reichstag, come era stato proposto dal cancelliere dell'impero. Nella medesima seduta il Consiglio approvò il trattato conchiuso col Belgio relativamente allo scambievole riconoscimento delle Società per azioni. Si dice che siasi nuovamente differita la decisione relativa al matrimonio civile e questo nuovo indugio, secondo un telegramma della *Neue Freie Presse*, proverrebbe dalla lunga convalescenza dell'Imperatore.

Le frazioni liberali della Camera prussiana dei deputati, le quali prima divisavano di respingere la proposta Windhorst (per introdurre nelle elezioni dei deputati alla Camera del Landtag l'elezione diretta, come pel Reichstag), con un ordine del giorno puro e semplice convennero nel proporre una formola di reiezione più mite: di rimandarne, cioè, la discussione a sei mesi. E infatti il telegrafo ci ha già annunziato che la Camera, nella seduta del 26 novembre, aggiornò la proposta Windhorst a sei mesi. Questa risoluzione fu presa alla maggioranza di 271 voti contro 94.

La Camera ungarica dei deputati, seduta del 25 novembre, dopo che il presidente ebbe designato i membri che devono far parte della Commissione dei Venticinque, incaricata di presentare gli omaggi all'Imperatore nell'occasione del suo giubileo, diede principio alla discussione generale del progetto di legge sull'imprestito. Dopo che il relatore Szell ebbe esposto i motivi del progetto di legge, prese a combatterlo il deputato Edoardo Horn, cui rispose con uno stringente discorso il signor Kerkapolyi. Il disegno di legge fu anche sostenuto dal barone Sennyey con un notevole discorso, e fu combattuto dal deputato Simonyi. Quindi la discussione fu rimandata alla seduta prossima. Ora il telegrafo ci annunzia che la Camera, nella tornata del 26, approvò l'imprestito.

Nella Camera dei Magnati fu approvata la nuova legge d'unione col regno di Croazia.

Il *Pester Lloyd* conferma che i ministri Kerkapolyi e Fiza hanno chiesta la loro dimissione.

È tenuto come fuori d'ogni dubbio che il signor Ghyczy sarà rieletto a Comorn, e che dal giorno del suo reingresso nel Parlamento ungarico comincierà una nuova maggioranza a costituirsi nel seno della Dieta, maggioranza di cui il signor Ghyczy sarà uno dei capi più influenti. Questa maggioranza risulterà composta degli elementi liberali delle due grandi frazioni della Dieta; alla sua formazione concorreranno la sinistra moderata e la maggioranza attuale, all'infuori degli ultraconservatori. Venticinque deputati del centro sinistro sono disposti ad appoggiare il programma del signor Ghyczy il quale, nella sua ultima dichiarazione, disse che tutti gli attuali partiti sono in uno stato di disfacimento, e che, sulla base del patto del 1867, deve sorgere un altro partito il quale tragga, anzi ogni cosa, il paese dalla crisi finanziaria, e quindi costituisca una nuova maggioranza che, a volta sua, troverà la sua espressione in un nuovo ministero.

La lettera inviata dal maresciallo Mac-Mahon all'Assemblea e della quale il duca di Broglie diede lettura nella seduta del 24 corrente è concepita così:

« Signori. Debbo esprimervi la mia viva riconoscenza per l'alto contrassegno di fiducia che vi piacque di darmi. Affidandomi per sette anni il deposito del potere esecutivo, voi avete voluto render certo il paese di quella sicurezza che è pegno necessario della sua prosperità. Corrisponderò, lo spero, alla vostra aspettativa. In me troverete un fermo sostegno dell'ordine ed un fedele difensore delle decisioni dell'Assemblea nazionale. »

Fu pure nella seduta del 24 corrente che all'Assemblea francese il signor Leone Say svolse la sua interpellanza circa la ritardata convocazione dei collegi elettorali.

Il telegrafo ci ha già informati del risultato di questa interpellanza, risultato il quale del resto era preveduto, come dicono i *Débats*, poichè la interpellanza Say più che per scopo di chiedere un voto di biasimo contro il ministero aveva quello di provocare delle spiegazioni sul carattere e sulle tendenze della politica del gabinetto del 25 maggio.

« Ciascuno sapeva bene, aggiunge il giornale citato, che i termini legali erano stati osservati e la legge applicata alla lettera. Ma era necessario far notare dall'alto della tribuna che, usando del suo diritto fino all'estremo, il ministero aveva obbedito ad uno stretto spirito di partito, e servito più che gli interessi generali del paese, l'interesse particolare e le passioni di quella frazione della Camera che lo ha elevato al potere e che ancora ve lo sostiene. Ciò che fu chiaramente dimostrato dall'interpellante. »

Parlando dei progetti costituzionali che verranno sottoposti all'esame della Commissione dei Trenta della Camera di Versaglia, il corrispondente parigino del *Journal de Genève* scrive:

« Taluni giornali mostrano credere che alle deliberazioni della Commissione verrà sottoposto un progetto interamente nuovo. Ma, legalmente, la cosa non può procedere così.

« Prima delle vacanze si convenne che una Commissione, coll'incarico di esaminare i progetti presentati dal signor Dufaure, sarebbe stata nominata nel mese successivo alla data della ripresa dei lavori parlamentari. L'impegno della Camera è formale: i progetti depositi a nome del precedente governo non furono ritirati e non possono esserlo a termini della deliberazione adottata dall'Assemblea alla quasi unanimità.

« Nessun dubbio che essi usciranno dalle mani della Commissione profondamente modificati o, per dir meglio, irriconoscibili; ma essi non devono per questo servir meno di base prima ai lavori della Commissione. Eccezione non vi può essere che pel progetto concernente la trasmissione dei poteri pubblici, la qual questione, almeno in parte, fu risoluta mediante il voto della legge di proroga.

« È evidente che la Commissione costitu-

zionale appena nominata acquisterà una importanza eguale, se non anche superiore, a quella dell'Assemblea stessa. Onde lasciare più largo e libero campo all'iniziativa della Commissione si propone già fin d'ora una nuova proroga della Camera. Conviene tuttavia notare che i nostri onorevoli deputati, dopo vacanze lunghissime, non hanno riprese le sedute loro che da una quindicina di sedute, che un congedo immediato rischierebbe di commuovere alquanto la pubblica opinione e che ci è sempre un qualche pericolo a sostituire l'autorità di una Commissione, per importante che essa possa essere, alla autorità dell'intera Assemblea.

« Inoltre le questioni costituzionali non sono le sole per le quali l'urgenza possa essere necessaria; la legge municipale si sta studiando da lungo tempo, ed è pronto un progetto all'uopo. Il paragrafo del primo messaggio nel quale si è accennato agli erramenti dei municipi eletti, prova che la questione tiene un posto eminente nelle sfere governative.

« Il bilancio è ancora più urgente. Il signor Magne ha preparato nel corso delle vacanze un programma che venne pubblicato, ed insiste, non senza ragioni, perchè lo si discuta al più presto. Non si può vivere eternamente sotto il regime dei dodicesimi provvisori. Le quali ragioni tutte fanno giudicare difficile che la Camera possa per ora nuovamente prorogarsi. »

Seduta del 21 novembre del processo Bazaine.

L'udienza è aperta alle 12 45 colle solite formalità.

Introdotto il generale Boyer depone che la prima comunicazione fra il quartier generale francese e il quartier generale tedesco risale al 15 settembre. Si trattò in essa di una lettera all'indirizzo del principe Federico Carlo. All'indomani fu recata dal quartier generale prussiano un'altra lettera agli avamposti francesi. Il 17 un ufficiale portò di nuovo una lettera al maresciallo Bazaine.

Verso il 27 o il 28, il maresciallo ricevette ancora dal quartier generale tedesco un dispaccio proveniente da Versailles.

In questo dispaccio chiedevasi al maresciallo quali condizioni egli stipulerebbe per la resa di Metz. Il maresciallo rispose che a simili proposte ei non poteva rispondere.

Fra il 17 e il 23 (probabilmente al 19) venne al quartiere generale francese un parlamentario che il teste crede fosse il signor Diskau, il quale vi ritornò di frequente.

Dietro una domanda del presidente, il generale Boyer, già primo aiutante di campo del Bazaine, si ricorda d'aver scritto al generale Coffinières per ordine del maresciallo onde prevenirlo della partenza dei medici lussemburghesi (24 settembre).

Il maresciallo Bazaine gli parlò inoltre del signor Régnier e glielo presentò come un inviato dell'Imperatrice. Ma in allora non si trattò dell'uscita da Metz d'un generale francese, e non fu che all'indomani che il teste ne fu istrutto e che il maresciallo Canrobert e il generale Bourbaki ne furono prevenuti.

Il Régnier disse al generale Boyer dopo aver veduto il generale Bourbaki: « Oh! il generale Bourbaki fa al caso mio! » e d'altronde fece capire in modo ben chiaro che il Bourbaki non sarebbe più rientrato in Metz.

Il presidente domanda al teste se il maresciallo Bazaine avendo offerto al Régnier di dormire il 23 al quartier generale francese, questi gli abbia risposto: « Grazie, maresciallo, ma voi non avreste ad offrirmi che un pessimo brodo di carne di cavallo: amo meglio rifocillarmi con un buon brodo di manzo presso il principe Federico Carlo. »

Testimone. Può darsi.

Presidente. Il 28 settembre non vi ricordate di aver udito il maresciallo Bazaine, facendo allusione al ritorno del Régnier, indirizzarvi questa domanda: Quando ritornerà l'*Infernale?*

Testimone. Mi ricordo diffatti l'interrogazione, ma credo che il maresciallo facesse allusione ad una risposta del Régnier e non al di lui ritorno.

Ad una domanda del commissario del governo, il teste dichiara ch'egli non portò al quartier generale tedesco che una lettera, il 15 settembre.

Il generale Boyer afferma di nuovo al commissario governativo ch'egli aveva la ferma convinzione che il generale Bourbaki non doveva rientrare in Metz.

È introdotto il comandante del genio Lamy, già addetto alla casa del principe imperiale. Racconta che verso la metà del 7 settembre vide a Londra il Régnier, il quale gli chiese di vedere l'Imperatrice. Narra quindi in qual guisa il Régnier ottenne una fotografia del principe imperiale e una veduta di Hastings firmata dall'imperatrice Eugenia.

Il teste depone d'essere stato lui a ricevere il generale Bourbaki a Hastings. Quando lo vide restò maravigliato e gli domandò donde veniva e a quale scopo, ecc.

A queste interrogazioni il generale Bourbaki diventò pallido ed esclamò:

« Mi hanno ingannato! »

Il 20 ottobre Régnier, reduce da Londra, dichiarò al teste sapere dal maresciallo Bazaine stesso che in Metz non c'erano viveri oltre il 18 ottobre.

Il teste sostiene d'aver sempre creduto che il Régnier fosse un agente prussiano.

Presidente. Chi ha procurato al Régnier le fotografie firmate?

Testimone. Il signor Filon.

Il Lamy parla in seguito delle conversazioni ch'ebbe col Régnier e col generale Bourbaki. Dice d'aver assistito alla sola conferenza del Régnier coll'Imperatrice. In questa conferenza il discorso dell'Imperatrice s'aggirò principalmente sul punto che sarebbe stato un delitto, in quel momento, cercare di complicar la situazione con degli intrighi politici.

Depongono quindi altri quattro testimoni di minor importanza, i quali confermano le relazioni che passavano tra il quartier generale francese e il tedesco.

In virtù del potere discrezionale del presidente si dà lettura di due deposizioni: l'una di certa Sofia Brou di Luneville, la quale dichiara di aver avuto un colloquio con un uffiziale prussiano che le disse: « Noi saremo a Parigi il 18 ottobre con Bazaine. »

— Come, con Bazaine? — soggiunse la Brou.

— Sì, Bazaine è un traditore. Tant'esso che Napoleone e gli altri generali francesi meriterebbero d'esser fucilati.

La seconda deposizione conferma questa conversazione.

Il maresciallo Bazaine, dopo la lettura di queste deposizioni, dichiara che non ha nulla a rispondere a simili infamie.

Il teste Bompard, sindaco di Bar-le-Duc, dice d'aver veduto Régnier, il 26 ottobre, d'avergli costantemente negato i mezzi per trasportarsi al quartier generale, malgrado la fattagli esibizione d'un foglio di via firmato da Bismarck, di un altro foglio firmato da Bazaine, e finalmente d'una fotografia di Wilhelmshoe firmata dall'Imperatore. Régnier per lui non era che un pazzo intrigante.

Parlando quindi di alcuni colloqui che ebbe con uffiziali prussiani, dichiara che l'opinione di questi sul conto del maresciallo Bazaine era pessima e che parecchi di essi non si peritarono di asserire che il Bazaine poteva essere comperato con dei milioni.

Il maresciallo Bazaine sembra assai commosso e protesta contro la deposizione del testimonio.

Il presidente gli fa cenno di calmarsi ed è introdotto il signor Jules Favre.

Favre. Ebbi una prima conferenza a Ferrières col signor di Bismarck il 18 ottobre; all'indomani 19, una seconda, e prima d'entrare in discorso il ministro mi pose sott'occhio una fotografia firmata dall'Imperatrice. Soggiunse che questa fotografia gli era stata presentata come un passaporto da un individuo incaricato di negoziare con lui.

Il signor di Bismarck disse altresì che questo emissario non gli era parso abbastanza serio e che anzi lo aveva licenziato come un uomo di nessuna conseguenza, come un vero importuno.

Il signor Favre domanda di aggiungere qualch'altra cosa.

Nelle sue conferenze di Ferrières, il ragionamento cadde replicatamente sullo stato della Francia e delle diverse città assediate.

Il signor di Bismarck, in quell'occasione, domandò al testimonio: « Siete voi ben sicuro dell'obbedienza del maresciallo Bazaine? »

Io risposi al signor Bismarck che avevo piena fiducia in lui e non credevo che in faccia al nemico un generale francese potesse tradire i suoi doveri.

Il signor Bismarck replicò:

« Avete torto: ho ragione di credere che il maresciallo Bazaine non vi appartenga più. »

Questa risposta eccita una viva emozione nell'uditorio.

Ritornando al mese di marzo 1871, circa l'incidente Régnier, in una conversazione che egli ebbe col signor di Bismarck, Jules Favre soggiunge:

Io dissi al signor di Bismarck: « Presentandomi il Régnier come un emissario inconcludente, voi mi avete ingannato, giacchè era un vostro agente e un agente d'importanza. »

Il signor di Bismarck mi rispose in modo evasivo e si difese debolmente da questa imputazione.

Dopo questa deposizione il Pubblico Ministero domanda che il Régnier, contumace, sia condannato a 100 franchi di multa. Il Consiglio, in virtù degli articoli 203, 205 e 128 del Codice militare, pronunzia la pena richiesta.

Il commissario del governo, appoggiandosi ad altri articoli del Codice militare, fa delle riserve per procedere ulteriormente contro il Régnier prevenuto d'aver avuto delle intelligenze col nemico.

È introdotto il generale Le Flo ex ministro della guerra del governo della difesa nazionale, che entra in spiegazioni relative agli emissarii ch'egli tentò di far entrare in Metz. Uno di questi emissarii, dice il teste, portò seco due lettere: una di mio pugno pel maresciallo Bazaine; un'altra della marescialla Bazaine. Avendo il maresciallo ricevuta quella di sua moglie mi sembra impossibile che non abbia ricevuta la mia.

Il maresciallo Bazaine dichiara di non aver ricevuto alcuna lettera da sua moglie.

È introdotto l'on. Gambetta. Depone:

Gambetta. Fin dai primi di settembre avevamo incaricato la polizia di cercare degli emissari per stabilire delle comunicazioni con Metz, giacchè il governo della difesa nazionale aveva fiducia nella solidità e nella resistenza dell'esercito di Metz, non che nei talenti del suo comandante in capo. Di fronte agli avvenimenti che s'erano compiuti, il governo del 4 settembre e con esso la Francia tutta imponevansi di resistere ad oltranza.

Ora la resistenza non era possibile senza il concorso dell'esercito di Metz e delle forze novelle che il paese potea creare. Si cercò di comunicare con Metz per tutte le vie possibili.

Il signor Tachard, nostro ministro a Bruxelles, ebbe la sorte d'imbattersi in emissari sicuri i quali furono incaricati di dar conoscenza al maresciallo Bazaine non solo dello stato politico della Francia, ma eziandio dell'accordo di tutti i cittadini in faccia all'invasione. Non spetta a me il dire al Consiglio perchè questi tentativi rimasero infruttuosi.

L'on. Gambetta, previa autorizzazione del Consiglio, dà lettura in seguito d'un dispaccio della delegazione di Tours al generale Bourbaki, col quale lo si esortava a non risparmiare nè denari, nè ricompense per avvertire il maresciallo Bazaine di resistere il più lungamente possibile.

In quel torno, prosegue il teste, abbiamo ricevuto dal nostro incaricato d'affari a Londra, signor Tissot, un dispaccio che non ci lasciava alcun dubbio sulle mene del Bazaino col nemico.

— E si fu in allora, esclama Gambetta, che sfuggì dalle nostre labbra quel grido di protesta tanto rimproveratoci.

E a questo proposito, continua l'on. Gambetta, io protesto contro certe imputazioni e dichiaro che noi abbiamo sempre sceverato l'esercito dagli intrighi che si tramavano a sua insaputa.

Dopo alcune altre spiegazioni di minor importanza e l'audizione di due testimoni secondari la seduta è levata alle 5 in mezzo alla più viva agitazione.

Senato del Regno.

Il Senato del Regno è convocato domani (sabato) in seduta pubblica, alle ore 3 pom., per la lettura della proposta d'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Camera dei Deputati.

La Camera nella tornata di ieri approvò a scrutinio segreto i sei disegni di legge discussi nelle sedute precedenti; e, convalidata la elezione del signor Emilio Coppa a deputato del collegio di Città Sant'Angelo, udì la esposizione finanziaria fatta dal Ministro delle Finanze che la chiuse presentando i seguenti disegni di legge:

Disposizioni relative alla tassa sui redditi di ricchezza mobile;

Modificazioni alla legge sulla tassa del macinato;

Nullità degli atti non registrati;

Traffico dei titoli di Borsa;

Prodotto del movimento ferroviario a piccola velocità;

Tassa sulla fabbricazione degli alcools e della birra;

Tassa sulle preparazioni di cicoria;

Dazio di statistica;

Estensione della privativa dei tabacchi alla Sicilia;

Abolizione della franchigia postale;

Modificazioni alle tasse di registro e bollo;

Modificazioni alle leggi sulle assicurazioni e contratti vitalizi;

Abrogazione dell'art. 14 (allegato O) della legge 11 agosto 1870, col quale vennero assegnati alle provincie 15 centesimi della imposta sui fabbricati;

Circolazione cartacea;

Rendiconto generale consuntivo dell'anno 1872.

BOLLETTINO DEL CHOLERA

(27 novembre).

Provincia di Napoli.

Napoli, casi 16, morti 8.

In altri 6 comuni complessivamente: casi 7, morti 4.

Totale dei casi nella provincia: 23, morti 12.

Provincia di Caserta.

In due comuni complessivamente: casi 4, morti 0.

Provincia di Reggio Emilia.

In un comune, casi 1, morti 0.

Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

Madrid, 26.

La squadra tedesca si presentò ieri dinanzi a Cartagena e si mise in posizione di combattimento, minacciando di bombardare la città se non le venivano restituite 25,000 *pescetas* prese ai sudditi tedeschi. Gl'insorti offersero di pagarli in *duros* cantonali, ma, avendo il comandante tedesco ricusato di riceverli, pagarono in moneta d'oro spagnuola.

Il comandante delle navi italiane accettò una quantità di rame come indennizzo dalle perdite subite dai sudditi italiani.

Una fregata spagnuola è quasi entrata nel porto e cannoneggiò il *Doro*, vapore degli insorti, che tentava di sforzare il blocco.

Pest, 26.

La Camera dei deputati approvò il progetto di legge sul prestito.

Parigi, 27.

Ieri l'altro ebbe luogo a Fontainebleau un duello alla pistola fra il principe Soutzo e il principe Ghika. Quest'ultimo rimase ucciso.

Il *Journal Officiel* pubblica la lista dei ministri, che è conforme a quella telegrafata questa notte da Versailles.

Madrid, 26.

Il bombardamento di Cartagena è incominciato questa mattina e continuò nelle ore pomeridiane. I risultati sembrano favorevoli.

La *Numancia* ha preso il mare.

Perpignano, 27.

Corre voce che una rivolta militare sia scoppiata a Porto Mahon.

New-York, 26.

La rappresentazione dell'opera di Verdi, l'*Aida*, ebbe un immenso successo. Campanini ebbe grandissimi applausi, come pure Muzio, direttore dell'orchestra.

Bukarest, 27.

Oggi ebbe luogo l'apertura delle Camere.

Il discorso del trono constatò le buone relazioni esistenti con tutte le potenze; parlò della buona accoglienza fatta al principe dalla Corte austriaca e del buon successo ottenuto dall'esposizione rumena; fece cenno dei progetti di legge che saranno presentati alle Camere, fra cui uno per modificazioni da introdursi nel Codice penale e un altro per la creazione di una Banca di sconto.

Londra, 27.

La Banca d'Inghilterra ha ridotto lo sconto al 6 per cento.

Parigi, 27.

La Banca di Francia ha ridotto lo sconto al 5 per cento.

Parigi, 27.

I giornali dicono che il nuovo gabinetto è deciso di far rispettare con fermezza da tutti i partiti indistintamente il voto dell'Assemblea che proroga i poteri del maresciallo Mac-Mahon. Per questo motivo Labouillerie ed Ernoul, rappresentanti dell'estrema destra, sono usciti dal gabinetto.

Il nuovo ministero fu accolto con molta soddisfazione da tutti i gruppi conservatori, ad eccezione dell'estrema destra, la quale dimostrò un vivo risentimento.

Versailles, 27.

L'Assemblea nazionale procedette al secondo scrutinio per la nomina della Commissione incaricata di elaborare le leggi costituzionali.

Cinque membri soltanto, appartenenti alla destra, ottennero la maggioranza necessaria.

Domani si procederà al terzo scrutinio.

Belgrado, 27.

Oggi il principe aperse personalmente la Scupcina.

Il discorso del trono parlò dell'eccellente accoglienza fatta al principe dall'imperatore d'Austria e dal maresciallo Mac-Mahon. Disse che l'attitudine del governo della Serbia verso la Corte sovrana e le potenze garanti è animata dal desiderio di conciliarsi il loro benevolo appoggio.

Carabiberovich fu eletto presidente della Scupcina.

Berlino, 27.

La *Gazzetta della Croce* dice che le voci relative ad un viaggio dell'Imperatore in Italia sono prive di fondamento.

BORSA DI LONDRA — 27 novembre.

	26	27
Consolidato inglese	93 1/4	93 3/8
Rendita italiana	60 3/8	60 7/8
Turco	47 3/4	47 7/8
Spagnuolo	17 1/4	18 —

BORSA DI BERLINO — 27 novembre.

	26	27
Austriache	194 3/4	— —
Lombarde	100 —	101 1/2
Mobiliare	132 1/2	135 1/4
Rendita italiana	59 1/8	59 3/4
Banca Franco-Italiana	—	— —
Rendita turca	45 3/4	46 1/4

Dopo Borsa: Mobiliare 134 1/4.

BORSA DI VIENNA — 27 novembre.

	26	27
Mobiliare	225 —	227 —
Lombarde	168 —	170 50
Banca Anglo-Austriaca	135 —	137 —
Austriache	331 —	331 75
Banca Nazionale	969 —	978 —
Napoleoni d'oro	9 09 1/2	9 08
Cambio su Parigi	44 90	44 80
Cambio su Londra	113 60	113 15
Rendita austriaca	73 30	73 30
Id. id. in carta	68 65	68 95
Banca Italo-Austriaca	26 —	22 —
Rendita italiana 5 0/0	— —	— —

BORSA DI PARIGI — 27 novembre.

	26	27
Prestito francese 5 0/0	93 05	93 05
Rendita id. 3 0/0	58 70	58 65
Id. id. 5 0/0	92 85	92 05
Id. italiana 5 0/0	61 50	61 50
Id. id.	— —	— —
Consolidato inglese	93 —	— —
Ferrovie Lombardo-Venete	376 —	378 —
Banca di Francia	4420 —	4400 —
Ferrovie Romane	79 50	78 75
Obbligazioni Romane	170 —	170 —
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	173 75	175 —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	— —	— —
Cambio sull'Italia	14 —	14 1/4
Obbligaz. della Regia Tabacchi	468 75	470 —
Azioni id. id.	758 —	760 —
Londra, a vista	25 40	25 38
Aggio dell'oro per mille	2 —	1 1/2
Banca Franco-Italiana	— —	— —

BORSA DI FIRENZE — 27 novembre.

Rend. ital. 5 0/0	68 75	nominale
Id. id. (god. 1° luglio 73	— —	
Napoleoni d'oro	23 16	contanti
Londra 3 mesi	29 —	»
Francia, a vista	116 —	»
Prestito Nazionale	64 50	nominale
Azioni Tabacchi	850 —	»
Obbligazioni Tabacchi	— —	
Azioni della Banca Naz. (nuove)	2140 —	fine mese
Ferrovie Meridionali	430 —	nominale
Obbligazioni id.	— —	
Banca Toscana	1603 —	fine mese
Credito Mobiliare	892 —	»
Banca Italo-Germanica	410 —	nominale
Banca Generale	—	

MINISTERO DELLA MARINA

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 26 novembre 1873 (ore 16 18).

Barometro alzato in media di 4 mm. in tutta l'Italia. Cielo sereno o nebbioso. Coperto a Rimini. Dominano venti leggieri o moderati di nord ed il mare è perfettamente tranquillo. Stanotte forte perturbazione magnetica e stamani alle 5 debole terremoto a Moncalieri. Continua il tempo calmo con nuvoli e nebbie in molte stazioni.

Firenze, 27 novembre (ore 15 25).

Mare tranquillo e venti di sud deboli o moderati, tranne a Civitavecchia e Roma dove soffia forte il scirocco e il libeccio. Cielo generalmente coperto o nuvoloso; sereno a Bari e in vari punti della Sicilia e a Malta. Pressioni gradatamente diminuite da 1 a 7 mm. dal sud al nord della penisola; stazionarie o poco aumentate in Sicilia. Probabilità di cielo coperto o piovoso in molta parte d'Italia e di forti sud specialmente sul Mediterraneo.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 28 novembre 1873.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1 semest. 74	—	68 92	68 82	— —	— —	— —	— —	—
Detta detta 3 0/0	1 ottob. 73	—	—			—	—	—	—
Prestito Nazionale	»		— —	— —		—		— —	—
Detto piccoli pezzi	»		—	— —	—	— —	— —	— —	—
Detto stallonato	»	—	— —		— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»		—	—	— —	—	—	— —	—
Certificati sul Tesoro 5 0/0	»	537 50	—	15 —	—	—	—	—	—
Detti Emiss. 1860-64	»	—	71 40	— —	— —	—	—	— —	—
Prestito Romano, Blount	»		71 20	71 —	— —	— —	—	— —	—
Detto Rothschild	giugno 73	—	72 85	72 80	— —	— —	—	— —	—
Banca Nazionale Italiana	»	1000	— —		—	—		— —	—
Banca Romana	1 luglio 73	1000	1930	1915	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000	— —	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	1 genn. 73	500	—	— —	475 —	474 50	471 —	470 —	—
Banca Italo-Germanica	1 luglio 73	500	379	378 —	—	—	— —	—	—
Banca Austro-Italiana	»	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Banca Industriale e Commerciale	»	250	— —	—	— —	— —	—	— —	—
Azioni Tabacchi	»	500	— —	— —	—	—	— —	— —	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	— —	— —	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	— —	— —	—	— —	—	— —	—
Obbligazioni dette	1 luglio 73	500	— —	— —		— —	—		—
SS. FF. Meridionali	»	500	—	—		— —		— —	—
Obbligazioni delle SS.FF. Meridionali	»	500	—	— —	—	— —	—	— —	—
Buoni Merid. 6 0/0 (oro)	»	500	—	— —	— —	—	—	— —	—
Società Romana delle Miniere di ferro	1 maggio 67	537 50	— —	—		—	—	—	—
Società Anglo-Rom. per l'illuminazione a gas	1 luglio 73	500	430 —	— —	—	— —	—	— —	—
Gas di Civitavecchia	»	500		— —	— —	— —	— —	— —	—
Pio Ostiense	»	430	— —	— —	— —	— —	—	— —	—
Credito Immobiliare	»	500	— —	— —	— —	— —	—	— —	—
Compagnia Fondiaria Italiana	»	250	149 —	—	— —	— —	—	— —	—
Rendita Austriaca			— —	—	— —	— —	—	—	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Ancona	30	— —	— —	— —
Bologna	30	— —	—	— —
Firenze	30	— —	— —	—
Genova	30	— —	—	—
Livorno	30	— —	— —	— —
Milano	30	— —	— —	— —
Napoli	30	—	—	— —
Venezia	30	—	— —	— —
Parigi	90	—		
Marsiglia	90	114 30	114 20	— —
Lione	90	—		—
Londra	90	28 90	28 85	— —
Augusta	90	— —	—	—
Vienna	90	— —	— —	—
Trieste	90	— —	— —	—
Oro, pezzi da 20 franchi		23 25	23 22	—
Sconto di Banca 5 p. 0/0				

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0: 2° semes. 1873 - 71 20, 71 25 cont.; 71 10 liquid.; 71 45, 71 60 fine novembre.

Banca Generale 475 liquid.; 478 25, 79, 80 fine novembre.

Banca Italo-Germanica 380 cont.

Il Sindaco: A. Pieri.

Il Deputato di Borsa: Luigioni.

INTENDENZA DI FINANZA IN POTENZA

AVVISO D'ASTA (N. 1083) per la vendita di beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 10 dicembre 1873, in una delle sale dell'uffizio del Registo di Matera, alla presenza di uno dei membri della Commissione di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente degli stabili infradescritti.

Condizioni principali:

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo sul quale è aperto l'incanto, nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà esser fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella gazzetta ufficiale della provincia anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 11ª dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3852.

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella colonna decima in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta, obbligatoria pei soli lotti che raggiungono il valore di L. 8000, per effetto del disposto del R. decreto 18 settembre 1870, n° 5804, e della circolare 17 ottobre 1870, n° 602, saranno a carico dell'aggiudicatario e ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei respettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti dalle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle 4 pom. nell'ufficio suindicato.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

11. Gli interessi del 6 per 100 non possono pagarsi con le obbligazioni, ma in contanti.

AVVERTENZA. — Si procederà a termini degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice penale ital. contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	DESCRIZIONE DEI BENI — Denominazione e natura	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e le tasse	MINIMUM dalle offerte in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo dalle scorte vive e morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	5194	Matera	Capitolo Maggiore	Masseria alla contrada Serrapollara	139 59 92	341 24	74863 00	7436 30	3743 15	200	»
2	5195	Idem	Idem	Masseria alla contrada Mandola Lena	151 67 58	371 09	113774 93	11377 49	5688 70	500	»

6340 Potenza, addì 14 novembre 1873.

L'Intendente: G. PINNA C.

SOCIETÀ ITALIANA DI

MUTUO SOCCORSO CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

Milano, via Borgogna, numero 5

636

AVVISO.

Pel giorno di *Domenica* 14 *p. v. dicembre, alle ore* 11 *mattina*, è convocata in questa città nella *sala terrena della Guardia Nazionale in Piazza Mercanti* l'assemblea generale dei soci deputati per deliberare sugli oggetti nel seguente

Ordine del giorno:

1° Nomina del presidente dell'assemblea;

2° Rapporto del direttore sulle vicende e le risultanze dell'esercizio 1873;

3° Rapporto del Consiglio di amministrazione sulle misure prese nel corrente esercizio per l'interesse sociale;

4° Provvedimenti straordinari a prendersi per saldare le passività dell'esercizio a fronte delle maggiori passività dell'annata;

5° Misure dirette a migliorare il sistema della tariffa, riflettenti gli articoli 10, 11 e 12 dello statuto;

6° Relazione della Commissione di revisione del consuntivo 1872;

7° Nomina della Commissione di revisione del consuntivo 1873;

8° Nomina della Commissione per la tariffa 1874, giusta l'art. 11 dello statuto, e per la revisione ed eventuale modificazione del regolamento esecutivo, e relativo mandato;

9° Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione in rimpiazzo dei cessanti per anzianità signori *Di Canossa* march. Ottavio, rappresentante la provincia di Verona, e *Tubertini* ing. Cesare rappresentante le provincie di Bologna e di Modena, e del rinunciante signor conte *Gabrio Lurani* rappresentante la provincia di Milano;

10° Nomina di un supplente nel Consiglio di amministrazione in rimpiazzo al cessante per anzianità signor *Litta Modignani* nob. Alfonso.

Milano, 20 novembre 1873.

Pel Consiglio d'Amministrazione

IL PRESIDENTE

ALFONSO LITTA MODIGNANI.

Il Direttore FRANCESCO CARDANI. — *Il Segretario* MASSARA FEDELE.

MUNICIPIO DI VENEZIA

Avviso d'Asta per miglioramento del ventesimo.

In conformità dell'avviso 23 ottobre p. p., pari numero, dal sottoscritto segretario pubblicato, nel giorno 20 corrente si è tenuto il 1° esperimento d'asta per lo *Appalto del lavoro di costruzione dell'ala laterale del Fondaco dei Turchi, prospiciente la Salizzada, e suo adattamento a Civico Museo*, sul prezzo fiscale di L. 121,780 39.

Avendo il signor Alverà Bartolomeo offerto L. 107,450 fu ad esso aggiudicata l'asta, salvo esperimentare l'esito dei fatali per il miglioramento del ventesimo sulla offerta fatta dal predetto signor Alverà.

Quindi si avvertono gli aspiranti che da oggi sino alle ore 2 pom. del giorno 5 dicembre si accetteranno le offerte non minori del ventesimo, debitamente cautate con deposito di L. 6086 50.

Venezia, li 21 novembre 1873.

Il Segretario Generale PAVAN.

6364

MUNICIPIO DI PROCIDA

Essendo riusciti deserti gl'incanti sperimentati nei giorni due e sedici corrente per lo appalto di tutti i dazi sì comunali che governativi dell'isola di Procida, si fa noto al pubblico che questo Consiglio comunale con deliberazione di pari data, giusta il disposto dall'art. 44 del regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869, n. 5026, ha disposto sperimentarsi nuovi incanti per la durata di un solo anno.

In conseguenza di che si fa noto al pubblico che nel giorno sette dicembre prossimo, alle ore 10 ant., dinanzi il sindaco di questo comune, nel palazzo municipale, si procederà allo appalto della esazione dei seguenti dazi nell'isola di Procida, esclusi quelli della borgata Monte di Procida per l'anno milleottocento settantaquattro in aumento dell'annuo estaglio di lire cento ottomila.

I. — Bevande.

Vino ed aceto in fusti, l'ettolitro lire quattro — Vino in bottiglie, l'una centesimi sette — Vinello, mezzovino, posca ed agresto, escluse le così dette acquate, l'ettolitro lire due — Alcool, acquavite e liquori fino a 59 gradi, l'ettolitro lire otto. — Alcool a più di 50 gradi, l'ettolitro lire dodici — Alcool in bottiglie, l'una centesimi venti — Mosto, l'ettolitro centesimi cinquanta — Uva, il quintale centesimi cinquanta.

II. — Carni.

Buoi e manzi, per capo lire trentasette e centesimi cinquanta — Vacche e tori, per capo lire venticinque e centesimi cinquanta — Vitelli sopra l'anno, per capo lire ventuno — Vitelli sotto l'anno, per capo lire dodici — Maiali, esclusi quelli da latte, per capo lire dieci — Agnelli, capretti, pecore e capre, per capo centesimi quarantacinque — Carne macellata fresca, al quintale lire dodici — Carne salata e strutto bianco, al quintale lire venticinque.

III. — Farina, riso e paste.

Farina di frumento, pane, semola, pane a biscotto, azzemmatura e riso, al quintale lire quattro e centesimi settantasette — Farina, pane e pasta di ogni altra specie, compresa la farina di granone, al quintale lira una — Riso con buccia, al quintale lire due e centesimi trentanove — Risino, al quintale lire una e centesimi cinquantanove — Paste lavorate, al quintale lire quattro e centesimi settanta — Crusca, al quintale lira una.

IV. — Olii, burro, formaggi e salumi.

Olio vegetale ed animale e burro, esclusi gli olii medicinali, al quintale lire nove — Olio minerale e sego, al quintale lire quattro e centesimi cinquanta — Frutti e semi oleiferi, al quintale lire due e centesimi venticinque — Formaggi, mozzarelle e ricotte salate, escluse le ricotte fresche, al quintale lire quindici — Mozzarelle fresche, al quintale lire cinque — Aringhe, salacche, sapone, alici, tonnina, baccalari e stock-fisch, al quintale lire dieci.

V. — Combustibili e materiali di costruzione.

Carboni, carbon fossile, carbon cok, carboni a pane, noccioli cotti e muniglia, escluse le carbonelle, al quintale lira una; noccioli crudi al quintale centesimi venticinque; calce, al quintale centesimi ventiquattro.

VI. — Generi coloniali.

Zucchero, il quintale lire nove — Caffè e caffè di radici, al quintale lire venticinque — Miele e melassa al quintale lire dieci.

Restano perciò avvertiti gli aspiranti allo appalto suddetto che gl'incanti seguiranno ad estinzione di candela, giusta il disposto dal capitolato di appalto, di cui ognuno potrà prenderne visione nell'ufficio municipale dalle ore 8 antim. alle 2 pom. di ciascun giorno, e che per essere ammessi all'asta dovranno depositare in contanti o in rendita dello Stato la somma di lire diecimila ottocento, o dare un garante solidale idoneo e solvibile di soddisfazione del sindaco e del tesoriere municipale.

Si fa noto inoltre che i fatali per l'aumento di ventesimo sono fissati a giorni quindici, che scadranno col giorno ventuno dicembre prossimo.

Dal palazzo municipale di Procida, 23 novembre 1873.

Il Sindaco: G. SCHIANO.

6378 — *Il Segretario:* G. ESCOBEDO.

Intendenza di Finanza della Provincia di Roma.

Il pensionario Pacchioni Sabatino ha dichiarato d'aver smarrito il proprio certificato d'inscrizione portante il n° 103618 della serie 1ª, per l'annuo assegno di lire 51 67, e si è obbligato di tenere indenne lo Stato da qualunque danno che potesse derivare al medesimo in seguito alla spedizione di un nuovo certificato.

Il pensionario stesso ha inoltre fatto istanza per ottenere il nuovo certificato d'inscrizione.

Si rende consapevole perciò chiunque vi possa avere interesse che in seguito alla dichiarazione ed alla obbligazione surriferite, il nuovo certificato d'inscrizione verrà al suddetto pensionario rilasciato quando, trascorso un mese dal giorno della pubblicazione del presente avviso, non sia stata presentata opposizione legale a questa Intendenza o al Ministero delle Finanze.

A Roma, il 12 novembre 1873.

6342 — *L'Intendente di Finanza:* CARIGNANI.

DECRETO.

Il Regio tribunale civile e correzionale di Milano, sezione 1ª ferie, in camera di consiglio, composta dal giudice anziano dott. Francesco Clerici e dai giudici dott. Malacrida Cesare, e dott. Gaspare Salvini,

Udita la relazione del giudice dott. Clerici colla lettura del ricorso ed allegati;

Osservato che dal decreto 30 novembre 1857, num. 54565, della preesistente pretura urbana di Milano presentato in copia conforme, e dall'atto di notorietà 7 marzo 1873 eretto nella Regia pretura del mandamento 2° di Milano evincesi che solo per errore nei certificati del Debito Pubblico n. 9933, della rendita di lire 125; n. 22102, della rendita di lire 30; ed assegno provvisorio n. 10453, di centesimi 54, venne intestato insieme agli altri fratelli e sorelle Ramazzotti, anche un Luigi, mentre dovevano invece intestarsi Antonio Ramazzotti allora assente e cointeressato nella proprietà di quei certificati, inquantochè il preesistito Luigi Ramazzotti erasi già da tempo reso defunto all'epoca dell'evasione di quei certificati stessi;

Osservato che dai presentati documenti e cioè dal certificato di morte 20 luglio 1864 di Laura Ramazzotti, dall'altro atto di notorietà 7 marzo 1873 eretto pure dalla detta pretura del mandamento 2° di Milano, dal testamento 27 gennaio 1870 di Giuseppe Ramazzotti, in atti del notaio Castaldini (registrato 1° gennaio 1872, n. 5, in Milano, con lire 10 80), e dall'altro atto di notorietà 21 agosto 1872 eretto nella detta pretura del mandamento 2° di Milano, è accertato che per successione ereditaria ai defunti Laura e Giuseppe Ramazzotti, e cessazione dell'usufrutto competente a quest'ultimo, la proprietà dei certificati di rendita suddetti si è concentrata nei superstiti fratelli e sorelle Ramazzotti nelle proporzioni indicate nel ricorso;

Osservato che colle deliberazioni 5 maggio del Consiglio di famiglia, omologato col decreto 7 luglio 1873, n. 663, di questo tribunale e col decreto stesso, furono autorizzati il signor Eugenio Ramazzotti, tutore dei minori Giuseppa, Carlo, Ausano ed Antonio Ramazzotti, e la signora Marietta Cantoni, quale legale rappresentante del minore Angelo Ramazzotti, a far tramutare i certificati suddetti in cartelle al portatore in concorso degli interessati maggiorenni ed a disporre del relativo importo pei bisogni dei minori;

Osservato che l'istanza è firmata dagli interessati maggiorenni e ritenute le favorevoli conclusioni del Pubblico Ministero;

Veduto l'articolo 78 e seguenti del regolamento per l'Amministrazione del Debito Pubblico, approvato con Reale decreto 8 ottobre 1870, n. 5942,

Dichiara

Di autorizzare la Direzione Generale del Debito Pubblico, previa correzione del nome di Luigi in quello di Antonio nei certificati nominativi n. 9933, in data di Milano 22 luglio 1862, rendita 5 p. 0,0, di lire 125, intestata a favore di Ramazzotti Enrico, Cristina, Antonia, Rosa, Laura, Carlo, Giuseppa, Ausano e Luigi di Giuseppe; n. 22102, rendita 5 p. 0[0, di lire 30, in data di Milano 27 dicembre 1862, intestata come sopra, ed assegno provvisorio n. 10453, di centesimi 54, intestato come sopra, e previa cancellazione dell'annotamento di vincolo d'usufrutto a favore di Giuseppe Ramazzotti, a che abbia ad operare il tramutamento in titoli al portatore dei certificati ed assegno suddetti, salvo quanto all'assegno provvisorio il disposto dell'art. 11 della legge 4 agosto 1861, da consegnarsi i certificati tramutati ai maggiorenni Enrico, Cristina maritata Bosina, Rosa maritata Garilio ed Antonia Ramazzotti maritata Melzi, ed al signor Eugenio Ramazzotti, quale tutore dei minori Carlo, Ausano, Antonio e Giuseppina Ramazzotti fu Giuseppe, ed a Marietta Cantoni, qual madre e legale rappresentante del minorenne Angelo Ramazzotti fu Giuseppe tutti congiuntamente quali aventi diritto in proprio e siccome successi a titolo ereditario ai defunti Laura e Giuseppe Ramazzotti.

Rimessi gli istanti a provvedersi presso la Direzione del Debito Pubblico colle norme del succitato regolamento.

Il presidente: Dott. FRANCESCO CLERICI giudice anziano ff.

Milano, 13 agosto 1873.

4752 — E. SARTORIO vicecanc.

TRANSLAZIONE E TRAMUTAMENTO DI RENDITE.

(2ª *pubblicazione*)

Sul ricorso del geometra Alfonso Jean, il tribunale civile del circondario di Torino con decreto 11 novembre 1873 proferto in camera di consiglio autorizzò la Direzione Generale del Debito Pubblico italiano ad operare l'intiera translazione ed il tramutamento in cartelle o rendita al portatore, ed a favore del ricorrente geometra Alfonso Jean fu Gaspare, domiciliato a Chiomonte, quale erede delle intestatarie, delle seguenti rendite cinque per cento create con legge 10 luglio 1861 e R. decreto 28 stesso mese ed anno, cioè:

1. Del certificato n. 15575, della rendita di lire 875, iscritta a favore di Bocca damigella Margherita fu Agostino;
2. Del certificato n. 22366, della rendita di lire 155, pure iscritta a favore della stessa damigella Margherita Bocca fu Agostino;
3. Del certificato n. 15576, della rendita di lire 875, iscritta a favore della damigella Teresa Bocca fu Agostino;
4. Del certificato n. 22367, della rendita di lire 155, pure iscritta a favore della detta damigella Teresa Bocca fu Agostino.

Torino, 14 novembre 1873.

6191 — F. RUMIANO proc. capo.

ESTRATTO DI DECRETO.

(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Salerno con deliberazione resa nel dì 28 ottobre 1873 ha autorizzato la Direzione Generale del Debito Pubblico di tramutare a favore di Pagano Domenico di Bartolomeo il certificato nominativo di lire 305, n. 25584, Torino 30 giugno 1862, intestato a Pagano Domenico fu Bartolomeo, essendo il detto Pagano di Bartolomeo l'unico erede del defunto intestatario.

5918 — GENNARO FERRARA avv.

PROVINCIA DI ROMA - ESATTORIA DI VETRALLA - COMUNE DI VETRALLA

Avviso per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che a ore 9 ant. del giorno 18 dicembre 1873, nel locale solito della pretura, coll'assistenza degli illustrissimi signori pretore e cancelliere della pretura mandamentale di Vetralla, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili descritti nell'elenco che segue e appartenenti ai signori eredi Paolocci figli del fu Luigi Paolocci domiciliati a Vetralla, debitore dell'esattore che fa procedere alla vendita.

Elenco degli immobili esposti in vendita.

N. d'ordine	COMUNE in cui sono situati i beni	Natura e qualità degli immobili	CONFINANTI	INDICAZIONI CATASTALI — Estensione	Sezione	Part.	Reddito catast. e valore censuario	Prezzo minimo liquidato a termini dell'art. 663 del Cod. proc. civ.	Somma da depositarsi per garanzia dell'offerta	Osservazioni
1	Vetralla, contrada Valle Ferruzza	Pascolo olivato e seminatorio	Il fosso di Valle Ferruzza, Pesciotti Alessandro, Pietro Jacomini, Dolci Gregorio, Crispini Crispino, salvi, ecc.	Ett. 2 Ari 22	5ª Pater Noster	287 288	Sc. 81 38 » 127 46 — Sc. 208 84	L. 1295 02	L. 64 75	Enf. di scudi 1 00 allo ospedale di Vetralla

L'aggiudicazione verrà fatta al miglior offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in danaro, corrispondente al 5 per 100 del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo il giorno 23 decembre 1873 ed il secondo nel giorno 28 dicembre 1873, nel luogo ed ore suindicate.

Vetralla, li 21 novembre 1873. 6377

L'Esattore: GIOACCHINO BOSCHETTI.

COMUNE DI BARI DELLE PUGLIE

AVVISO D'ASTA per 2° incanto.

Appalto della vittitazione alla scuola normale femminile di Bari.

Stante la deserzione dell'asta tenuta nel giorno 23 corrente per lo appalto sopraddetto,

Si rende noto al pubblico che nel giorno 11 del prossimo venturo mese di dicembre, alle ore 10 ant., il regio delegato straordinario all'Amministrazione comunale di Bari, o chi per esso, procederà in questa sala delle Adunanze municipali ad un secondo incanto, in cui lo appalto medesimo verrà aggiudicato, quand'anche non vi sia che un solo offerente.

L'asta sarà aperta sul dato giornaliero di lira italiana una e centesimi venti per ciascuna bocca, e deliberata all'ultimo e migliore offerente, ad estinzione di candela vergine.

Le licitazioni in ribasso del prezzo anzidetto non potranno essere minori dell'uno per cento dall'una all'altra offerta.

Per essere ammessi a far partito gli aspiranti depositeranno nelle mani di chi presiede all'asta la somma di lire italiane mille in contante, a titolo di garanzia provvisoria.

Tali depositi saranno restituiti agl'interessati dopo terminati gl'incanti, ad eccezione di quello spettante al deliberatario, che verrà ritenuto finchè il medesimo non avrà data la garanzia definitiva come appresso.

L'assuntore nella stipula del contratto darà un garante solidale e responsabile di piena soddisfazione dell'Amministrazione comunale, per lo esatto adempimento di tutti gli obblighi.

L'appalto avrà luogo alla base di tutti i patti e condizioni risultanti dalla deliberazione emessa dal Regio delegato straordinario in data del primo corrente novembre, superiormente vistata addì 7 stesso mese, n° 19637, visibile a chiunque in questa segreteria comunale, nelle ore di ufficio.

Il termine utile per l'ulteriore ribasso, non inferiore al ventesimo del prezzo di deliberamento, è di quindici giorni, computabili dal mezzodì del giorno dell'aggiudicazione.

Le spese degli atti tutti, loro copie, tassa di registro ed altro, sono a carico del deliberatario.

Bari delle Puglie, 26 novembre 1873.

Visto — *Il Regio Delegato* A. TASCA. — *Il Segretario Comunale* G. LUCIANI.

6390

SOCIETÀ DI CREDITO FONDIARIO ROMANO

I signori azionisti della Società di Credito Fondiario Romano sono invitati a radunarsi in assemblea generale il giorno 30 novembre corrente nella sede provvisoria della Società, via di Ripetta, n° 22, secondo piano, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1° Riconoscere ed approvare il valore delle proprietà immobiliari della Compagnia;

2° Approvare lo statuto sociale;

3° Nominare il Consiglio d'Amministrazione;

4° Riconoscere i diritti dei fondatori.

Tutti i portatori delle azioni sono ammessi all'assemblea, purchè depositino i loro titoli almeno un giorno prima presso la sede della Società.

Roma, 25 novembre 1873.

6408 — **I Promotori.**

MUNICIPIO DI VILLAPUTZU

Avviso d'Asta.

Si rende noto che il giorno 13 del p. v. dicembre, alle ore 10 antimeridiane, in quest'ufficio comunale, dinanzi alla Giunta municipale, e ad estinzione di candela, seguirà la vendita all'asta pubblica dei diversi lotti pertoccati a questo comune dietro lo scorporo dei terreni demaniali posti in questi salti e regioni dette Castiadas, Buddui e Quirra, per la complessiva somma di lire it. 205,971. Le condizioni tutte della vendita sono visibili in questa segreteria comunale nelle ore di uffizio a chiunque voglia averne conoscenza.

I fatali scadranno ad ore 10 mattina delli 27 del citato mese di dicembre.

Fatto a Villaputzu, li 22 novembre 1873.

6409 — *Il Sindaco:* V. SCHIRRU.

BANCA DEL RISPARMIO E DELLA INDUSTRIA

Per deliberazione del Consiglio gli azionisti sono convocati in adunanza generale straordinaria in Firenze, nella sede sociale, via Tornabuoni, n° 17, p. p., la mattina del dì 28 decembre 1873, a ore 1 pom., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Sentito il rapporto del direttore generale sulle cause per le quali è stata convocata la generale adunanza, approvare l'operato in proposito e dal Consiglio e dal direttore generale.

2° Deliberare sopra importanti modificazioni allo statuto sociale.

Le dette modificazioni allo statuto sociale e i documenti che hanno deciso il Consiglio ad ammetterle e convocare straordinariamente la generale adunanza saranno ostensibili agli interessati nella segreteria della sede sociale.

Gli azionisti che vorranno prender parte alla detta generale adunanza ai termini dell'art. 35 dello statuto sociale dovranno depositare presso il cassiere della Società, residente in Firenze, in via Tornabuoni, num. 17, le azioni da essi possedute, dal giorno 15 al 25 decembre detto inclusive, ed il riscontro che verrà loro rilasciato varrà come carta di ammissione alla detta adunanza.

Firenze, li 26 novembre 1873.

6385 — IL DIRETTORE GENERALE.

COMUNE DI TERRACINA

Scadenza dei fatali.

Per parte di detta comunità si deduce a pubblica notizia che l'affitto novennale delle due tenute Sega e Pontemaggiore, di proprietà comunale, come all'avviso d'asta in data 10 novembre corrente, venne deliberato oggi stesso al prezzo annuale di L. 30,000, e complessivamente al prezzo di L. 270,000.

Il termine utile per fare su detto prezzo l'aumento del vigesimo, e di altra somma maggiore, è di giorni 15 i quali scadono alle ore 10 antimeridiane del 10 dicembre prossimo venturo.

Dall'ufficio, li 25 novembre 1873.

Il Sindaco: ERMINIO MELLONI DE VECCHIS.

6406 — *Il Segretario:* GIOVANNI BATT. Dott. SUNTINI.

PROVINCIA DI ROMA

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Lavori di restauro e di modificazione della strada comunale esterna detta Squarciarelli.

Avviso di miglioria.

Nell'incanto tenutosi oggi in questa municipale residenza per l'appalto dei lavori suindicati venne fatto il ribasso di L. 199 88 sulla somma di L. 29,976 08.

Si prevengono tutti coloro che volessero offrire un ulteriore ribasso non minore del ventesimo che il termine utile per presentare le offerte scade alle ore 11 antimeridiane del giorno di venerdì 5 del prossimo dicembre.

Gli offerenti dovranno uniformarsi a tutte le condizioni portate dall'avviso d'incanto del giorno .....

Rocca di Papa, dalla residenza comunale li 25 novembre 1873.

6396 — *Il Segretario Comunale:* ETTORE SCARDECCHIA.

BANDO

6405

di vendita giudiziale d'immobili.

Il 18 dicembre 1873, ore 12 meridiane, nella pretura di Civitavecchia si procederà all'incanto dei seguenti fondi:

A danno Iannazzi Agostino — Utile dominio di una casa segnata in mappa numeri 338 a. 2 e 335 a. 1, pel prezzo di lire 2,266 20;

A danno Stecchetti Francesco — Casamento segnato in mappa numeri 315 a. 2 e 317 a. 2, pel prezzo di lire 17,213 60;

A danno Romanelli Mariano — Casamento segnato in mappa numeri 362 a. 1, pel prezzo di lire 23,749 20;

A danno Franchi Veronica, Maria ed Anna — Utile dominio di una casa segnata in mappa col numero 227 a. 1, pel prezzo di lire 10,766 60;

Utile dominio di una casa segnata in mappa coi numeri 367[1 rata e 368[1 rata, per lire 54,360;

A danno Romanelli Enrico — Casamento segnato in mappa col n. 362[1 rata, per lire 5,197 20;

Le offerte devono essere garantite da un deposito corrispondente al 5 per 0[0 del prezzo come sopra indicato.

Occorrendo si procederà al secondo esperimento il 23 dicembre ed al terzo il 30 detto mese.

L'esattore A. ARATA.

DECRETO DI TRANSLAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile del circondario di Asti, in camera di consiglio, ha emanato il seguente decreto:

Dichiara il Giuseppe fu Gioanni Dughera erede universale della Maria Dughera di lui sorella (fu detto Gioanni), residente a Torino;

Autorizza l'Amministrazione del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare la translazione a favore di esso Giuseppe fu Gioanni Dughera, nato e residente a Cocconato, del certificato n. 35378 (consolidato 5 0[0), della rendita di lire 50, intestato a favore della nubile Maria Dughera suddetta.

Asti, 3 novembre 1873.

Il giudice ff. di presidente firmato Giardino e sottoscritto Giorrani cancelliere.

Torino, 19 novembre 1873.

6411 — RUMIANO sost. RUMIANO.

R. PRETURA DEL 2° MANDAMENTO DI ROMA.

Accettazione di eredità col beneficio dell'inventario.

Nella cancelleria del mandamento suddetto ed innanzi al sottoscritto cancelliere è comparso il cav. Alessandro Del Grande fu Natale, di anni 38, romano, domiciliato via Alessandrina, n. 87, possidente, il quale ha dichiarato che in agosto ultimo morì in Frascati il suo congiunto Vincenzo avv. Del Grande fu Sante, romano; e però col presente atto ne accetta formalmente la eredità col beneficio dell'inventario, eligendo per l'oggetto il suo domicilio qui in Roma nella suddetta casa di sua abitazione.

Roma, 24 novembre 1873.

6395 — Il canc. GENNARO PESCE.

NOTIFICAZIONE.

6394

Attesa la morte intestata di Rachele Orioli in Corniali, avvenuta in Roma nel giorno venticinque corrente, il di lei fratello Giuseppe Orioli nel giorno primo del prossimo dicembre col ministero del sottoscritto farà procedere all'inventario degli effetti della defunta nella casa ove abitava in via Barbieri, n. 1, cortile interno, alle ore nove, e lo deduce a pubblica notizia per chiunque abbia interesse nella di lei eredità.

Roma, addì 27 novembre 1873.

GIO. BATTISTA BORRIA notaio di collegio in Roma.

RINUNCIA DI EREDITÀ.

Ad istanza del signor Lorenzo Termini si deduce a notizia qualmente dal medesimo è stata emessa sotto il dì 24 corrente nella cancelleria del 4° mandamento di Roma la rinuncia alla eredità del defunto suo fratello Montano Termini per gli effetti legali.

6383 — ANTONIO CICALÈ proc.

2ª PUBBLICAZIONE DI DECRETO.

La Corte Reale d'appello di Firenze, sezione civile delle ferie, il 12 settembre 1873, provvedendo sul ricorso dell'avvocato Francesco Giuseppe Guichon giudice di pace a Yenne in Francia (Savoja), emanava il seguente decreto:

Attesochè dai documenti prodotti risulta che Giuseppe Massimino del fu Giuseppe Maria Guichon notaro, domiciliato a Moutiers (Savoja), morto il 30 dicembre 1864, col suo ultimo testamento depositato nella cancelleria del tribunale di prima instanza di Moutiers il 9 dicembre 1847, aperto il 1° gennaio 1865 e insinuato a Moutiers il 3 detto, vol. 1, fog. 91, instituì eredi universali i suoi tre figli Francesco Giuseppe, Maria Battistina e Giovanna Michelina, prelegando a favore di Francesco Giuseppe, fra altre cose, una cedola di novanta lire di rendita sul Debito Pubblico, ipotecata per la cauzione che doveva dare come notaio; che questa cedola è quella corrispondente al certificato del Debito Pubblico del Regno d'Italia di n. 30259, consolidato cinque per cento, rilasciato dalla Direzione Generale di Torino il dì 11 agosto 1862, e che nel 7 novembre 1863 venne svincolato in forza di una dichiarazione del segretario del tribunale summenzionato del 17 marzo 1863; che in mancanza di altri eredi e legittimari detta rendita appartiene per intiero al prelegatario Francesco Giuseppe Guichon, il quale godendo della sua piena capacità giuridica è libero di disporne come gli aggrada; che nulla osta pertanto ad accogliere il ricorso diretto ad ottenere il tramutamento della surriferita cartella nominativa in cartelle al portatore;

Per questi motivi,

Autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia a convertire in titoli al portatore, da consegnarsi all'avvocato Francesco Giuseppe del fu Giuseppe Massimino Guichon, o ad un suo rappresentante o mandatario legittimo, la cartella nominativa di n. 30259, della rendita annua di lire novanta, consolidato cinque per cento, scritta sul Gran Libro del Debito Pubblico in data 11 agosto 1862, Divisione Generale di Torino, a favore di Guichon notaio Giuseppe Massimino fu Giuseppe Maria, domiciliato in Moutiers, esonerando la stessa Direzione Generale da ogni responsabilità in proposito.

6192 — G. B. DOGLIOTTI proc.

ESTRATTO DI DECRETO.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Torino con suo decreto 10 novembre 1873 ha dichiarato unici eredi legittimi aventi diritto alla successione di Legnazzi Gioanni, morto in Torino il 17 marzo 1867, la propria moglie Lucia Roatti-Legnazzi e loro figlie Erminia moglie Bogani, Maddalena moglie Giusiano, e Tarsilla nubile, e per conseguenza loro spetta il certificato di rendita iscritta sul Gran Libro del Debito Pubblico col n. 2654, di lire 60, intestato al detto defunto Legnazzi Gioanni e vincolata per la sua malleveria d'usciere.

Torino, 15 novembre 1873.

6193 — GIUSEPPE MARCHISIO.

INFORMAZIONI PER ASSENZA.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Genova con decreto del 20 ottobre 1873 sull'istanza di Giuseppe Caffarena, ammesso al gratuito patrocinio, ha ordinato che siano assunte informazioni intorno all'assenza di Santo Caffarena padre dell'instante, nativo di Recco, da dove si allontanò da circa sedici anni.

5769 — A. G. RICCI proc.

Cassa Centrale di Risparmj e Depositi di Firenze.

Terza denunzia di un libretto smarrito della Serie terza, segnato di n. 167456, per la somma di lire 450, intitolato Figone Emilio.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra il suddetto libretto, sarà dalla Cassa Centrale riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Li 21 novembre 1873. 6348

FEA ENRICO, Gerente

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.